



Unione Europea



I. C. "S. ELIA-COMMENDA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via A. Mantegna n. 8 - 72100 Brindisi (Italy)



+39 0831-585818 e-mail: bric811008@istruzione.it P.E.C.: bric811008@pec.istruzione.it

Cod. Fisc.: **91071130743** Cod. Mecc. **BRIC811008**

www.comprensivosanteliacommanda.gov.it



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

ISTITUTO COMPRENSIVO - "S. ELIA - COMMENDA"-BRINDISI
Prot. 0002100 del 16/03/2020
B (Uscita)

Carissimi docenti,

non ci sono parole per descrivere il periodo di emergenza che stiamo vivendo. Sono sicura che ciascuno di voi, se interpellato, lo descriverebbe a modo suo, con emozioni e sentimenti propri legati alla propria personalità, al personale modo di affrontare le situazioni problematiche, alle proprie credenze, ai propri valori e alla propria coscienza.

Una sensazione, tuttavia, accomuna tutti: l'impotenza di fronte a qualcosa di invisibile che sta trasformando la nostra vita e quella dei nostri alunni.

So che vi state adoperando con diverse modalità per mantenere aperta la comunicazione con gli alunni e le famiglie; state facendo arrivare nelle loro case la vostra presenza attraverso piccole lezioni ed esercizi, con la consapevolezza che tutto ciò non è la vera "didattica a distanza" e che la scuola delle relazioni, dell'accompagnamento verso la meta, dell'empatia, dell'apprendimento collaborativo non potrà mai essere sostituita dalla tecnologia.

Eppure la scuola deve resistere. La scuola, come voi sapete non è "chiusa"; sono solo sospese le attività didattiche. È giusto così: la scuola è un servizio essenziale; la scuola è riscatto, speranza, progetto di vita, futuro. In un momento come questo, sia pure con tutte le difficoltà logistiche, la scuola deve continuare a far sentire la sua presenza.

Certo, voi docenti siete a casa, ma questo non significa "essere in vacanza".

Quello che possiamo fare in un momento così particolare è interrogarci sulla maniera migliore per far giungere ai nostri alunni le nostre lezioni e la nostra vicinanza. So che l'utenza della nostra scuola non è facilmente raggiungibile, perché molte famiglie non hanno i dispositivi elettronici, ma so anche che il MIUR sta mettendo in campo investimenti immediati per fornire in comodato d'uso gli adeguati strumenti tecnologici alle famiglie e ai docenti che ne sono sprovvisti.

Questo ci deve far riflettere sulle seguenti situazioni che potrebbero caratterizzare lo scenario futuro:

-il periodo di emergenza non sarà breve;

-gli adempimenti ordinamentali devono potersi svolgere (scrutini, esami di stato, organici, ecc.);

-nessuno può esimersi dall'uso delle tecnologie. "Io sono negato" non può essere l'alibi per un docente che lavora nella scuola frequentata da nativi digitali;

-i docenti devono "studiare" la propria disciplina per estrapolare quei nuclei essenziali e generativi di nuove conoscenze che devono essere forniti necessariamente agli alunni;

-i docenti devono “studiare” per realizzare learning object (oggetti didattici) da far pervenire agli alunni; per scaricare app volte a realizzare piccole videoconferenze con la classe; per utilizzare le classi virtuali attraverso la piattaforma g-suite.

Non c'è tempo da perdere.

Vi scrivo di seguito i passaggi che cureremo nell'immediato:

-i docenti che sono sprovvisti di computer e connessione adsl devono comunicarlo alla docente Ruggieri Rita (Infanzia), alla docente Mongelli Daniela (Primaria), alla docente Protopapa Tiziana (Secondaria);

-dalla segreteria farò partire un monitoraggio per verificare quante famiglie non possiedono un computer;

-l'Animatore Digitale, docente Siena Nicoletta, curerà la definizione di un documento esplicativo per la realizzazione di learnig object;

-la scuola sta aderendo alla piattaforma G-Suite for Education, mediante la quale gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti di G-Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione;

-tramite la stessa piattaforma, conto, a breve, di svolgere un collegio in videoconferenza;

-la scuola del primo ciclo dovrebbe, a breve, poter assumere a tempo determinato alcuni assistenti tecnici per avviare la formazione sulla didattica a distanza. Naturalmente, i docenti saranno tenuti a seguirla.

Certamente tali azioni non sostituiranno il “fare scuola”, ma potranno integrare il già fatto o ciò che si farà.

Ciò che vi chiedo è di essere disponibili e pronti a imparare un nuovo modo di fare didattica, per mettere tutti i nostri alunni nelle condizioni di apprendere, anche in un momento di emergenza come quello che stiamo vivendo.

Vi chiedo anche di non allontanarvi dal “mondo scuola”: rimaniamo in contatto con ogni mezzo, apriamo la posta elettronica, guardiamo la home page del sito, sentiamoci con i colleghi, progettiamo nuove opportunità di apprendimento, anche da casa.

Dobbiamo resistere. Dobbiamo reinventarci. Ce la faremo.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Portolano
FIRMATO DIGITALMENTE